



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 30/04/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 722

Approvazione Linee Guida Regionali sulle Adozioni Nazionali ed Internazionali.

L'Assessore al Welfare e al Lavoro, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

l'art.1 della Legge 184/1983 (come modificata dalla L.149/2001), sancisce il diritto del minore a crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia, ed attribuisce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti Locali, nell'ambito delle proprie competenze, il compito di sostenere con idonei interventi, nel rispetto della loro autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, i nuclei familiari a rischio, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al minore di essere educato nell'ambito della propria famiglia;

l'art.8 della citata Legge 184/1983 dispone che i minori di cui sia accertata la situazione di abbandono perché privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi (purché la mancanza di assistenza non sia dovuta a causa di forza maggiore di carattere transitorio), sono dichiarati in stato di adottabilità dal Tribunale per i minorenni;

la Legge 184 del 1983, definisce il quadro normativo in materia di adozione di minori italiani (adozione nazionale) e di minori stranieri (adozione internazionale);

l'art.25 della Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", prevede infine il finanziamento di progetti per il sostegno dei percorsi per l'affido e l'adozione;

CONSIDERATO CHE

la Giunta regionale, con deliberazione n. 405 del 17/03/09, ha approvato, tra l'altro, il Piano regionale per il sostegno al percorso di adozione nazionale ed internazionale dei minori;

il Piano sopra citato ha previsto di affidare all'ARES l'incarico di definire le linee guida di indirizzo regionale in materia di adozione;

la bozza del documento predisposto dal gruppo di lavoro tecnico dell'ARES, dopo essere stata oggetto di concertazione, attraverso la realizzazione di un ciclo di incontri dedicati, che ha visto il coinvolgimento di:

- Coordinatori dei gruppi di lavoro delle ASL per la riorganizzazione della rete consultoriale;
- Garante Regionale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- Gruppi di lavoro consultoriali dell'area psico-sociale, competenti per materia;
- Responsabili di tutti gli uffici di Piano degli Ambiti Territoriali sociali e componenti delle equipe territoriali adozione-affido già costituite.

La bozza di documento di Linee Guida, aggiornata ai contributi emersi durante la fase di ampia

concertazione, è stata sottoposta all'attenzione del C.R.A.D. (Coordinamento Regionale per l'Adozione) in data 27 novembre 2012 nel corso di un incontro dedicato. Il C.R.A.D. organismo istituito con la citata delibera 405/2009 è composto dai rappresentanti della Regione Puglia, del Tribunale per i Minorenni, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dalle Asl, dell'ordine degli Psicologi e dell'ordine degli Assistenti Sociali, degli Enti Autorizzati, dell'Associazione A.N.F.A.A., dell'ANCI, dell'UPI e dal Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In quella sede si è condiviso l'impegno da parte di tutti i componenti del coordinamento di far pervenire osservazioni e proposte di integrazioni del documento in forma scritta entro la data del 20 dicembre 2012.

Successivamente al primo incontro sono pervenute puntuali osservazioni da parte di: Ordine degli assistenti sociali;

Ordine degli psicologi; Anfa;

Tribunali per i minorenni; Asa;

AA.SS.LL;

Ente autorizzato "Amici di Don Bosco".

Tutte le proposte di modifica sono state attentamente valutate e ponderate. Sulla scorta di tale lavoro istruttorio è stata aggiornata la bozza di documento, ripresentato al C.R.A.D. nell'incontro del 25 febbraio 2013.

In quella sede, dopo ampia discussione, e condivisione del documento, le Linee Guida sono state approvate all'unanimità.

RITENUTO, pertanto

Di poter procedere all'approvazione delle Linee Guida Regionali sulle Adozioni Nazionali ed Internazionali, contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di:

- favorire l'armonizzazione delle prestazioni fornite da tutti gli Enti del territorio (e comunque da tutti i soggetti coinvolti nel processo adottivo), in modo tale da garantire a tutti i fruitori la medesima qualità di trattamento e servizio;
- costituire un riferimento al quale gli operatori sono invitati a richiamarsi;
- costituire uno strumento di verifica, monitoraggio e confronto, non solo a livello regionale ma anche locale, per il miglioramento della qualità dei servizi;
- realizzare di una forte integrazione tra i soggetti istituzionali e non che esercitano un ruolo importante nel processo dell'adozione: i Tribunali per i Minorenni, i Servizi Sociali dei Comuni, i Servizi Consultoriali delle Aziende Sanitarie Locali, gli Enti Autorizzati, le famiglie disponibili all'adozione, le Istituzioni Scolastiche, le organizzazioni del Terzo Settore;
- razionalizzare i processi ed i percorsi dell'adozione che, al momento, appaiono frammentati e disomogenei nelle diverse realtà territoriali;
- diffondere la cultura dell'adozione considerando più aspetti: la tutela del minore e la capacità di supportare la famiglia attraverso interventi coordinati e razionalizzati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le "Linee Guida Regionali sulle Adozioni Nazionali ed Internazionali" contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare alla dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola